



GEMELLAGGIO

Castellaneta - Proprià

Speciale dell'associazione "ORIZZONTI NUOVI" sul viaggio estivo in Brasile

25 ottobre 2005

GRAZIE SANTANA, GRAZIE PROPRIÀ !

Oltre un milione di Euro raccolti e distribuiti ai nostri fratelli del Brasile in una dozzina di anni: abbiamo dato pane, istruzione, opportunità di cure essenziali. Abbiamo dato a tanti, per lo più piccoli, ma anche adolescenti e intere famiglie. E quanto abbiamo ricevuto? È tempo di considerare più seriamente i doni ricevuti:



1. **Una feconda "destabilizzazione"** tra i sacerdoti ed i fedeli della nostra diocesi, praticanti e non: non ci si può più accontentare di vedere la nostra vita cristiana e il nostro ministero solo all'ombra dei nostri campanili: la missione ci chiama e ci mette in movimento.

È un dono che ci attende, non un dono da fare! Riceviamo un dono per crescere in tutte le dimensioni. Forse soprattutto in quella dimensione umana, che rimane bambina finché rimaniamo in casa nostra, in contesti in cui siamo sempre al centro dell'attenzione, sempre capi e capaci di pensarci indispensabili. I bimbi del Brasile destabilizzano salutarmente preti e suore, sposati e non, piccoli e grandi.

2. **Una valanga di sorrisi** che inonda la diocesi di Castellaneta. Chi l'avrebbe mai detto? In un'epoca in cui le diversità fanno paura, spingono a chiudersi, a sospettarsi, perfino a condannarsi e combattersi, i nostri viaggi verso il Brasile, verso il povero Sergipe sono veicolo di sorrisi! Altro che scontro di civiltà: qui c'è la fecondità degli incontri.

Gli occhi dei bimbi di Proprià mettono a nudo le nostre paure di crescere: questi bimbi di strada e di sentieri ci prendono per mano e ci conducono verso una misura più alta di umanità.

3. **Una speranza non stagionale:** Dio non è stanco di noi.

Continua a suscitare ragazzi e ragazze che si interrogano sull'essenziale, sulla gioia non stagionale, stagionata e autentica, che nasce dalla fede e dal servizio disinteressato agli ultimi. Dio sorprende i forti ed i sicuri della terra con la fragilità dei deboli (di ogni debolezza). Le suore e tutti coloro che ruotano attorno alla parrocchia di Santana, in comunione con il nostro don Vincenzo, sono protagonisti della più grande avventura che si possa vivere al mondo: contagiarsi il dono della fede autentica, che genera un amore autentico.

Grazie, Santana, grazie Proprià! Anche quest'anno hai dilatato il tuo cuore, accogliendo alcuni di noi. Grazie perché hai dilatato il nostro cuore. L'anno prossimo speriamo proprio di vederci da te, con altri fratelli di questa diocesi di Castellaneta.

Preti e laici stanno maturando il loro sì per dare continuità e sviluppo non tanto e non anzitutto al lavoro di don Vincenzo, quanto al dialogo tra due Chiese particolari.

Dio benedica tutti e tutto quello che è per il maggiore bene dei suoi figli, in ogni parte del mondo.

Castellaneta, 21 ottobre 2005

† Pietro Maria Fragnelli, *Vescovo di Castellaneta*

SOMMARIO

	Pag.
Il Brasile fra rabbia e sorriso	2
Statistiche sui partecipanti anno 2005	2
Il sorriso dei bambini	3
Benvenuto in famiglia, piccolo Davi	4
Coordinatori locali *	4
50 parole	5
Il dolce-amaro del Brasile	5
Adozioni a distanza: goccia di una Chiesa viva	6
Resoconto storico e offerte 2005	7
Solo un GRAZIE!	8
DVD del viaggio associativo 2005	9
Responsabili in Brasile **	9
Il doni di Dio alla mia vita ed alla mia Chiesa... da scartocciare sempre più	10
Scheda aggiornata dei progetti	11
Pubblicità del sito associativo	12

Come già fatto in occasione del *Maremoto*, la nostra Associazione partecipa alla raccolta di offerte per le recenti calamità naturali nei Paesi poveri ed ha già inviato 600€ per il *Terremoto in Pakistan* e 400€ per l'*Uragano in Guatemala*. Potete utilizzare lo stesso bollettino delle offerte per le prime quote 2006 (modalità a pag.11), specificandolo nella causale